



Persone affette
da demenza
nello studio
podologico

Voi podologhe e podologi avete talvolta rapporti stretti e assidui con la vostra clientela. Gli anziani soprattutto, che frequentano il vostro studio podologico da diversi anni, si fidano volentieri con voi. Perciò, potreste accorgervi se qualcosa nel loro comportamento è cambiato.

Come può manifestarsi la demenza in un/a cliente?

La persona

- trascura il proprio aspetto fisico o non indossa l'abbigliamento adatto alla stagione
- salta gli appuntamenti, confonde i giorni della settimana, si presenta nel vostro studio senza preavviso
- ha difficoltà a esprimersi, non trova più le parole giuste e usa parole inappropriate
- dice sempre le stesse cose, ripete ciò che dite parola per parola
- risponde in modo inopportuno alle vostre domande
- si comporta in modo strano, prende decisioni inconsuete, si contraddice, ad esempio circa il dolore
- chiede cose ovvie, ad esempio perché deve togliersi i calzini
- si mostra irrequieta, confusa o spaventata; si alza improvvisamente dalla poltrona podologica
- è disorientata o reagisce con spavento agli esami, alle apparecchiature o ai rumori
- elude le domande o cerca di salvare le apparenze, ad esempio rifiutandosi di mostrarvi come si prende cura dei propri piedi
- stenta a fare più cose contemporaneamente, ad esempio rallenta l'andatura o si ferma del tutto quando deve parlare.
- ha difficoltà al momento di pagare.

Consigli pratici

/ Telefonate alla/al cliente per ricordarle/gli l'appuntamento. Se è seguita/o da un parente o un'assistente, informateli del prossimo appuntamento, ad esempio con un sms.

/ Non fate aspettare troppo. Prevedete più tempo del normale per eseguire il lavoro. Per evitare nervosismo e agitazione, fissate l'appuntamento quando il salone è poco frequentato. Sugerite alla/al cliente di farsi accompagnare da una persona familiare.

/ Tenete coperti gli utensili e attrezzi e indossate la mascherina solo quando vi accorgete che il o la cliente si sente a suo agio.

/ Se la persona vuole alzarsi dalla poltrona durante la seduta, tranquillizzatela. A volte basta fare una piccola pausa. Offritele un bicchiere d'acqua. Ditele cosa farete come prossima cosa.

/ Spegnete il micromotore perché rumori insoliti possono causare insicurezza nel o nella cliente. Se la persona rifiuta il trattamento podologico, fate solo lo stretto necessario, ad es. il taglio delle unghie o l'applicazione di una pomata sui piedi e rimandate il resto al successivo appuntamento.

Altre informazioni utili per la vita professionale

Se il o la cliente fa fatica o non riesce più a gestire il denaro, concordare con i familiari o la persona di riferimento che spedirete loro una fattura.

Qualora raggiungere lo studio diventa troppo difficoltoso, il lavoro può essere eseguito anche presso il domicilio del o della cliente.

Se sono necessari trattamenti successivi o si deve applicare un cerotto o una fasciatura, ne vanno assolutamente informati i familiari o altre persone curanti.

A casa o in istituto, anche le persone affette da demenza allo stadio avanzato hanno diritto al loro benessere. A volte basta fare un pediluvio o un massaggio ai piedi al posto di un trattamento completo.

Cosa può essere d'aiuto nella comunicazione

Cercate il contatto visivo con un sorriso sul volto.

Parlate lentamente e chiaramente
con frasi semplici, che contengono un'unica
affermazione o domanda.

Fate domande a cui si può rispondere con
un sì o con un no.

Create un'atmosfera piacevole parlando
con voce soave e in tono positivo.

Segnali non verbali (gesti) adottati in modo
mirato servono a una migliore comprensione.

Tenete conto dello stato d'animo e
degli sbalzi d'umore della persona.

Ascoltatela attentamente e non
mostratevi impazienti.

Non confrontate la persona affetta da
demenza con le sue difficoltà.

Non correggete affermazioni inesatte
perché argomentare è tutt'altro che costruttivo.

A un rifiuto non imponete a tutti i costi
la vostra volontà.

Non prendete sul personale
certi comportamenti o parole.

I tre stadi della demenza

/ Demenza lieve

Disturbi cognitivi, ma ancora poco accentuati

- Incapacità di ricordare avvenimenti recenti o nuove informazioni
- Perdita dell'orientamento spazio-temporale
- Limitazioni comunicative: ripetizioni delle stesse frasi, mancanza delle parole giuste
- Difficoltà nelle azioni quotidiane, tendenza a isolarsi

I malati vivono spesso a casa, talvolta da soli, e hanno bisogno di un aiuto mirato.

/ Demenza allo stadio intermedio

Stessi disturbi più accentuati e altri ancora

- Progressiva incapacità di riconoscere familiari e amici
- Tendenza a perdersi in un ambiente familiare
- Irrequietezza, bisogno di muoversi
- Apatia, tendenza a isolarsi e sbalzi d'umore, reazioni esagerate

I malati riescono ancora a vivere a casa ma hanno bisogno di aiuto e assistenza tutti i giorni.

/ Demenza grave

Disturbi molto evidenti

- Nessuna autoconsapevolezza
- Incapacità di comunicare verbalmente (versi, ecc.)
- Vaneggiamenti, allucinazioni
- Disturbi motori con pericolo di cadere
- Incontinenza, disturbi della deglutizione
- Chiusura nel proprio mondo

I malati necessitano di cure e assistenza 24 ore su 24.

Il Telefono Alzheimer 058 058 80 00

informa e consiglia in materia di
demenza in tedesco, francese e italiano.

Da lunedì a venerdì:
ore 8-12 e 13.30-17

Su **alz.ch**

trovate ulteriori informazioni,
pubblicazioni gratuite
sull'argomento e tutte le sezioni
cantionali di Alzheimer Svizzera.

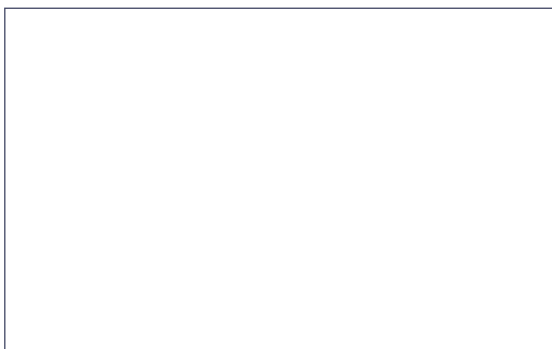
Naturalmente potete
anche associarvi,
per telefono oppure online.

La demenza in Svizzera

Il numero di persone affette da demenza in Svizzera continua a crescere perché con l'avanzare dell'età aumenta il rischio di contrarre tale malattia. Ne è affetto il 9 per cento degli ultrasessantacinquenni.

Fra gli 85 e gli 89 anni ne è affetto quasi un terzo e degli ultranovantacinquenni ne è affetto uno su due. Si suppone che solo una metà scarsa delle persone affette da demenza disponga di una diagnosi.

In collaborazione con:



/ Alzheimer Svizzera • Gurtengasse 3 • 3011 Berna
Tel. 058 058 80 20 • info@alz.ch • alz.ch